

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 549

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo - una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Trasporto pubblico gratuito studenti under 26: davvero la Giunta intende adottare la misura soltanto per gli universitari e le universitarie?*

Premesso che:

- È noto che uno degli impegni assunti dalla Giunta fosse quello di adottare misure per la gratuità del trasporto per gli e le studenti under 26, inizialmente prevista – da programma elettorale del Presidente – per Torino e l'area metropolitana ma "con l'obiettivo di ampliare la sperimentazione ad altri centri urbani";
- nelle scorse settimane è stata data notizia da tutti i principali quotidiani che la misura è pronta per entrare in funzione con il nuovo anno scolastico, anche grazie ad un significativo contributo delle fondazioni bancarie del territorio;
- da quanto si apprende, la misura riguarderà soltanto i mezzi urbani e suburbani di Torino e soltanto studenti iscritti ad uno degli atenei torinesi.

Considerato che:

- Il fatto che la misura sia destinata soltanto agli e alle studenti universitari è una significativa novità a quanto era stato sinora illustrato, nelle – ormai risalenti nel tempo discussioni consiliari e di commissione, in cui si era sempre trattato di Under 26 senza specificare la questione della frequenza di uno degli atenei torinesi;
- se la misura fosse confermata con tali caratteristiche, resterebbero esclusi migliaia di studenti che frequentano scuole secondarie e che utilizzano i mezzi pubblici, di cui le famiglie sostengono i costi;
- come è noto, tra le misure a sostegno del diritto allo studio nella nostra regione è previsto anche il Voucher Scuola c.d. B per libri di testo, materiale didattico e trasporti, che possono richiedere tutti coloro che frequentano la scuola primaria o secondaria di primo e secondo grado e che provengono da famiglie con ISEE non superiore ad Euro 26.000 Euro;

- nel 2024, sono state finanziate 2958 domande di voucher B. 60.878 domande invece, pur risultando ammissibili quanto ai requisiti, non sono state finanziate per carenza di risorse.

Osservato che

- Anche alla luce della rilevantissima domanda di contributi per i costi dei trasporti e del materiale scolastico fatta da famiglie con redditi medio-bassi e rimasta insoddisfatta per mancanza di fondi, sarebbe certamente più ragionevole ed equo modulare la misura relativa al trasporto gratuito per le e gli studenti under 26 in modo tale da non limitare la stessa ai soli studenti universitari;
- Appare opportuno che il punto venga chiarito quanto prima, anche al fine di consentire alle famiglie e agli e alle studenti piemontesi di programmare l'acquisto degli abbonamenti per i trasporti pubblici in vista dell'inizio dell'anno scolastico.

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

per sapere se, anche alla luce della lunga lista di idonei esclusi dal voucher scuola b, non si intenda prevedere la gratuità del trasporto pubblico per tutti gli e le studenti under 26 e non soltanto per coloro che risultano iscritti ad uno degli atenei torinesi.

Torino, 21 luglio 2025

Alice RAVINALE